

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



EMANUELE

Il bambino malato

Leggo sui siti che le persone che contestano Berlusconi o i suoi ministri dicendo anche frasi più o meno pesanti («Buffone, Ladro, A casa, Dimettiti...») vengono identificate e portate in questura per la denuncia. Perché? Non assomiglia tanto ai regimi attuali tipo Iran o passati alla Benito?

RISPOSTA ■ Ha dato pubblicamente dei "farabutti" a tutti quelli che lo criticano. Ha offeso pubblicamente, trattandoli da "coglioni", quelli che non lo votano. Ha parlato pubblicamente dei giudici che si sono occupati dei suoi affari come di toghe rosse che portano avanti un complotto o delle "farse". Furibondo, offende ora pubblicamente i giudici delle Corti Costituzionale e il Presidente della Repubblica. Perché? Perché il bambino che sta dentro di lui si sente braccato, ferito, umiliato da tutti quelli che non si accorgono di quanto lui è bravo, generoso, disinteressato e il suo essere fuori di sé dipende da questo, dal dolore del bambino viziato e infelice cui si nega qualcosa. Non lo hanno capito i cattivi che gli hanno detto di tornare a casa l'altra sera ma l'hanno capito, da bravi psicologi, i poliziotti che li hanno identificati e denunciati. Non ci si comporta così, infatti, con un bambino che, urlando, piange. Stargli vicino si dovrebbe e consolarlo. Come già fanno tutti quelli che come un bambino lo trattano tutti i giorni. Dandogli ragione e distraendolo con i giochi che gli piacciono di più.

I GENITORI DELLA "ZUCCHERO FILATO"
Il nido senza pulizie

leri durante la riunione di inizio anno con i docenti della scuola di infanzia «Zucchero filato» di Roma ci è stato comunicato che per problemi di tagli di personale e budget, la pulizia della struttura era stata ridotta. In pratica per una grande scuola frequentata da quasi duecento bambini tra i 12 mesi ed i 5 anni, sarà disponibile una addetta alle pulizie per sole 3 ore al giorno. Non saranno più lavati giornalmente i pavimenti, disinfettati i giocattoli, puliti gli spazi

comuni, e i bagni se non nella migliore delle ipotesi una sola volta alla settimana! Inoltre a causa di un taglio alle insegnanti della sezione ponte, si è verificata la situazione di una sola maestra con 20 neonati tra i 12 ed i 20 mesi per l'intera giornata. È da paese civile lasciare i bambini in mezzo alla sporcizia?

MARCO

Peccato!

Con la sentenza delle Consulta che blocca il Lodo Alfano si è finalmente dato un senso di giustizia ed equili-

brio a questo paese. Nello stesso tempo si è dato un bel colpo ai disegni ad-personam del presidente del Consiglio; pensando a questo, non possiamo non mangiarci le mani ed essere ancora più indignati con tutti quei parlamentari dell'opposizione assenti per la votazione dello scudo fiscale.

LORIS PARPINEL

È stato bello

A distanza di qualche giorno dalla splendida manifestazione di sabato per la libertà d'informazione trovo giusto sottolineare come la grandissima folla di persone di ogni età (accanto a me c'era un uomo di ottant'anni; in treno ho trovato dei giovanissimi con il loro striscione) composta, ironica e festosa, abbia dato dimostrazione di quella coscienza civica e sensibilità democratica che rappresenta l'Italia migliore; ed i politici, di qualsiasi schieramento, dovrebbero trarne insegnamento.

LUCILIO SANTONI

Le radici dell'intolleranza

In Italia assistiamo a un rigurgito, in verità mai sopito, di omofobia. L'odio non è mai per il diverso, ma per chi è troppo uguale. L'intolleranza non è verso chi non si conosce, bensì verso chi si conosce fin troppo bene. Voglio dire che chi inveisce contro l'omosessuale, il "frocio", lo fa solo perché avverte quella pulsione particolarmente presente nella propria sessualità. E allora, non potendola accettare, la "sputa" nell'altro, odiandolo, condannando in lui la propria parte inominabile, considerata patologica. Lo stesso dicasi per chi inveisce contro la puttana, e usa questa parola spesso come insulto. Lo fa solo perché se ne

sente irresistibilmente attratto. E vale anche per la donna che accusa l'uomo di essere puttaniere. In realtà, desidera quel tipo di uomo.

PAOLO SANNA

Intanto in Sardegna...

Ora che non c'è più Soru, stiamo per assistere alla installazione di 180 pale eoliche alte decine di metri su una superficie di circa 2500 ettari in uno degli angoli di mare totalmente incontaminati della costa occidentale, tra Bosa ed Oristano, a poco più di 200 metri dalla riva mentre il ministero ha concesso le autorizzazioni alla "Puma petroleum" per trivellare nello stesso tratto di costa alla ricerca del petrolio (il famoso petrolio sardo), potendo utilizzare ben 6800 ettari di fondale marino. Nel frattempo, gli operai dell'Euroallumina (di proprietà di una società russa) che dovevano aver salvo il posto di lavoro grazie alla telefonata che il premier avrebbe fatto all'amico Putin, sono tutti a spasso. Possiamo consolarci col cemento che, finalmente, ha ripreso a colare copioso sulle nostre coste.

LUIGI FERRARI

Disastri colposi

L'abolizione della legge Galasso che impediva di costruire a meno di 150 metri dai fiumi e a meno di 300 metri dal mare ed il condono edilizio da parte del governo Berlusconi, avvenuti nei precedenti suoi governi, hanno permesso che chiunque e dovunque potessero costruire. Chi paga poi sono quelli che non hanno colpe, invece i furbi se la cavano. Gli eventi naturali ci sono sempre stati e siamo noi che ci dobbiamo adattare e non pensare il contrario.

Doonesbury

